SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
LETTERATURA E TRANSMEDIALITA'

SSD: Letteratura italiana contemporanea (LICO-01/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA (D95)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ACOCELLA SILVIA
TELEFONO:
EMAIL: silvia.acocella@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Il Corso ha carattere monografico e specialistico. Pertanto, gli studenti, provenienti da un percorso triennale hanno i prerequisiti necessari per la corretta collocazione storica e stilistico-formale degli autori e dei testi che vengono affrontati.

OBIETTIVI FORMATIVI

a) L'insegnamento mira a fornire una conoscenza dei principali fenomeni letterari otto-novecenteschi collegata all'orizzonte delle coeve esperienze teatrali, cinematografiche e musicali, in piena coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio in Discipline della musica e dello spettacolo e con il loro fondamento storico e teorico.

b) L'insegnamento mira, attraverso l'illustrazione e il commento degli opportuni materiali didattici, a realizzare esiti di apprendimento che documentino l'avvenuta conoscenza della più rilevante produzione letteraria e della sua connessione con l'universo dello spettacolo.
c) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una salda conoscenza della letteratura italiana otto-novecentesca, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto alle più rilevanti coeve produzioni musicologiche, teatrologiche, filmologiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al rapporto tra letteratura moderna e contemporanea e industria dello spettacolo. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quel rapporto a partire dalle nozioni apprese riguardanti specificamente il nesso tra la produzione letteraria di autori del XX secolo e il loro interesse per le forme musicali teatrali e cinematografiche sorte in quel secolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso

Homo Ludens: il patto finzionale, la letteratura combinatoria e la metanarrazione

Presentazione:

Dagli *hobby horse* di Sterne fino alla letteratura ergodica di Rayuela, il gioco implica uno spazio di potenzialità creativa e di riflessione metalinguistica in cui «la cultura *parla le proprie regole* […] tiene in esercizio le proprie forme, svuotandole di qualsiasi contenuto concreto» (Eco).

Argomenti principali:

-Il teatro stesso, con il suo *disagio* e le sue tensioni metateatrali, è visto da Pirandello come un «giocare sul serio».
-Dal *Giocatore* di Dostoevskij al *Fu Mattia Pascal*, la *roulette* si rivela specchio dei nuovi destini occidentali, dove la casualità cancella le leggi tradizionali di causa ed effetto
-Nel Novecento, è soprattutto il gioco degli scacchi ad attraversare codici e generi, comparendo quasi contemporaneamente al centro di *Nuove stanze* di Montale e della *Novella degli scacchi* di Stefan Zweig (mentre fuoricampo si allungano le ombre della guerra), diventando poi struttura portante e ancipite delle *Città invisibili* di Calvino, e dominando anche molte sequenze cinematografiche.
-Il rapporto tra game e play implica l'innesco di regole nella costruzione di trame e personaggi, allargando il campo e il potere della finzionalità. La stessa polisemia del verbo to play rende

visibile la coincidenza del gioco con la creatività artistica.

Obiettivi didattici essenziali del corso:

1. la conoscenza delle opere esaminate, all'interno di una più vasta storia delle forme letterarie.
2. la consapevolezza della natura di un classico, del canone e della sua struttura in continua definizione, attraverso il confronto tra le diverse prospettive critiche.
3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura dei testi, riconoscendo la collocazione in un determinato genere letterario o l'eventuale effrazione rispetto a esso, scegliendo percorsi interpretativi idonei alla definizione di un proprio stile critico.

MATERIALE DIDATTICO

Testi

F. Dostoevskij, *Il giocatore*, Milano, Feltrinelli, 2026

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, a cura di G. Mazzacurati, Torino, Einaudi, 2014

L. Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*, in qualsiasi edizione commentata

E. Montale, Nuove stanze in Id., *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano, «I Meridiani», 2001

I. Calvino, *Le città invisibili*, Milano, Mondadori, 2022

Stefan Zweig, *Novella degli scacchi*, Prefazione di Daniele del Giudice, Milano, Garzanti, 2021.

Film

Il settimo sigillo (Ingmar Bergman, 1957)

Regalo di Natale (Pupi Avati, 1986)

Una tomba delle lucciole (Isao Takahata, 1988)

A beautiful mind (Ron Haward, 2001)

The Game - Nessuna regola (David Fincher, 1997)

Match Point (Woody Allen, 2005)

Black Mirror: Bandersnatch (Netflix, 2018)

Quadri

Caravaggio, *I bari* (1594 circa)

Edgar Degas, *Ritratto di Mary Cassatt con le carte in mano* (1880-1884)

Paul Cézanne, *I giocatori di carte* (1890–1895)

Edvard Munch, *Giocatori di carte a Elgersburg* (1905)

Marcel Duchamp, *Ritratto di giocatori di scacchi* (1911)

Pablo Picasso, *Giocatore di carte* (1913-1914)

Fernand Léger, *La partita a carte (Soldati che giocano a carte)* (1917)

Otto Dix*, Invalidi di guerra giocano a carte* (1920)

Balthus, *La partita a carte* (1948-1950)

Studi

Oltre ai saggi critici sulle singole opere, scelti e messi a disposizione dal docente in base ai percorsi interdisciplinari, il testo base di riferimento è:

J. Huizinga, *Homo ludens,* saggio introduttivo di U. Eco, Torino, Einaudi, 2002.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo si articola in 15 lezioni di 2 ore ciascuna. Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 70% delle ore totali, b) esercitazioni seminariali per il 30% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☑ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.